



Data: 7 marzo 2025

Comunicato stampa

A Locarno si misura il rumore del traffico

A partire dal prossimo 18 marzo, per la durata di circa due mesi, sarà posato uno strumento in grado di rilevare in tempo reale il livello del rumore generato dal passaggio di singoli veicoli, su alcune arterie della Città. Il Sindaco Nicola Pini: “Sappiamo che i forti rumori, specie se prolungati nel tempo, hanno un effetto negativo sulla salute e peggiorano la qualità di vita nell’ambito urbano. Con questa campagna di misurazione, grazie alla preziosa collaborazione del Dipartimento del territorio, vogliamo sensibilizzare l’utenza stradale su questo importante aspetto a volte trascurato. Ci leghiamo così anche alla Giornata contro il rumore del prossimo 30 aprile, promossa da alcune associazioni e patrocinata da Confederazione e Cantoni”. “Il rumore non è solo un fastidio: è un problema che tocca la salute e il benessere di tutti”, gli fa eco la municipale Elena Zaccheo, alla testa del Dicastero sicurezza. “Ogni accelerata brusca, ogni motore al massimo, ogni rumore superfluo lascia un’impronta sulla nostra città e su chi la vive. Un ambiente più silenzioso è un ambiente più sano: sta a noi fare la differenza”.

Fra le cause principali dell’inquinamento fonico vi è il traffico stradale e neanche Locarno ne è risparmiata. In base al Catasto del rumore presentato dal Cantone, anche sul territorio cittadino si registrano infatti alcune situazioni – specie sulle vie principali – dove le immissioni foniche generate dal traffico stradale superano i valori limite definiti nella relativa Ordinanza federale.

La Città, nel corso degli anni, ha messo in atto varie misure per mitigare gli effetti dannosi del traffico stradale dal punto di vista del rumore, in particolare con l’adozione di numerose zone dove la velocità è limitata a 30 km/h nei quartieri residenziali e con la posa di asfalto fonoassorbente sulle strade principali; in questo caso in stretta collaborazione con il Dipartimento del territorio per le arterie di sua proprietà. Ulteriori interventi sono previsti anche nel prossimo futuro, ma nel frattempo è stato ritenuto utile sensibilizzare gli automobilisti, posando il rumorometro, un apparecchio in grado di rilevare il rumore emesso al passaggio di ogni veicolo, collegato con uno schermo sul quale appariranno i messaggi “Grazie!” oppure “Rumore!”, in caso di superamento della soglia di 83 dB. Il dispositivo funziona in modo analogo a un “radar amico” e non sono previste sanzioni per i conducenti troppo rumorosi. Questo strumento è da ritenere una misura complementare agli sforzi già intrapresi per limitare l’inquinamento acustico lungo le strade ed è volto a sensibilizzare i conducenti sull’impatto fonico del loro stile di guida.

L’apparecchiatura viene fornita dall’Ufficio della prevenzione dei rumori del Dipartimento del territorio, che supporta così l’attività dei Comuni in questo ambito. I dati registrati saranno caricati sulla piattaforma dell’Osservatorio Ambientale della Svizzera Italiana (OASI) e resi accessibili al pubblico visitando il sito <https://www.oasi.ti.ch/web/catasti/rumorometro.html>.

L’inizio delle misurazioni è previsto il prossimo 18 marzo in via Varenna e ogni due settimane si cambierà posizione; in sequenza via Vallemaggia, via Franzoni e infine via Luini.

Il Municipio ringrazia il Dipartimento del territorio per la collaborazione e il sostegno.

Contatto stampa per ulteriori informazioni:

Ing. André Engelhardt, e-mail engelhardt.andre@locarno.ch, tel. 091 756 32 11.

Elena Zaccheo, Capa Dicastero sicurezza, zaccheo.elena@locarno.ch.